



F O N D A Z I O N E
ONAOSI

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI**

**STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE
DEL 09 FEBBRAIO 2010**

**COMITATO DI INDIRIZZO
DEL 15 Novembre 2015**

**BUDGET 2015
SECONDA REVISIONE**

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI**

**Via Ruggero D'Andreotto, 18
06124 PERUGIA**

Codice Fiscale/P.Iva 00317040541

Budget 2015 – Seconda Revisione

BUDGET 2015 Seconda Revisione

Gentili componenti del Comitato di Indirizzo,

Il documento che si sottopone al Vostro esame contiene le proposte di seconda revisione del Budget 2015.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico riclassificato in base allo schema fornito dal MEF con l'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, come richiesto dal Ministero con nota del 22 ottobre 2014 n. 14407 (allegato 1), del budget finanziario (allegato 2) e di quello degli investimenti (allegato 3). Il budget economico variato è confrontato con il budget 2015 – prima revisione. Il budget finanziario e quello degli investimenti variati sono confrontati con i budget originari.

Vengono inoltre allegati alla relazione una tabella utile al monitoraggio del rispetto del tetto di spesa per i consumi intermedi introdotto dalla *spending review* (allegato 4) ed il prospetto di controllo del rispetto dei limiti per le spese di manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, commi 618-623 della Legge 244/2007 (allegato 5), nonché il budget triennale 2015 – 2017 (allegato 6)

CRITERI DI REDAZIONE DEL BUDGET

Il presente documento è stato redatto in conformità alle norme e ai criteri vigenti per le forme di contabilità civilistica, secondo lo schema tradizionale di bilancio adottato dall'Ente anche sulla base delle indicazioni fornite nel 1996 dalla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero del Tesoro coordinate con lo schema MEF di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

**ASPETTI GENERALI E
DI CARATTERE ISTITUZIONALE**

Il Budget 2015 seconda revisione tiene conto delle variazioni conseguenti ad una rivisitazione dei costi e dei ricavi di esercizio effettuata sulla base delle deliberazioni adottate nel periodo successivo alla predisposizione del Budget originario nonché del monitoraggio e delle proiezioni a tutto l'anno 2015.

Il patrimonio netto, a seguito della presente revisione, nonché delle risultanze del Bilancio 2014 consuntivato, è previsto a fine 2015 in € 356.039.078.

DESCRIZIONE VOCI	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (a)	PRIMA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (a-b)
Capitale	105.098.979	105.098.979	
Utili (perdite) portati a nuovo	247.820.393	247.820.393	
Utile di esercizio 2014	3.079.384	3.079.384	0
Utile di esercizio 2015	40.083	3.297.860	-3.257.777
TOTALE	356.038.839	359.296.616	-3.257.777
Prestazioni istituzionali previste per l'esercizio	19.739.301	19.702.326	36.976
Numero di annualità di prestazioni istituzionali garantite dal patrimonio della Fondazione	18,07	18,24	

Il patrimonio netto previsto a fine 2015 copre circa 18,07 annualità delle prestazioni istituzionali presunte per l'esercizio (€ 19.739.301).

Iscritti

Non ci sono variazioni significative da evidenziare rispetto al Budget originario 2015 approvato dal Comitato di Indirizzo in data 23.11.2014 con Delibera n. 18, nè rispetto alla prima Revisione al Budget 2015 approvata con Delibera n.13 dal Comitato di Indirizzo in data 28.06.2015.

Assistiti

Non ci sono variazioni significative da evidenziare rispetto al Budget originario 2015 approvato dal Comitato di Indirizzo in data 23.11.2014 con Delibera n. 18, nè rispetto alla prima Revisione al Budget 2015 approvata con Delibera n.13 dal Comitato di Indirizzo in data 28.06.2015.

Norme sugli investimenti e sul contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

La Fondazione O.N.A.O.S.I. nella predisposizione del presente documento ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 15, del decreto legge 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010) in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme incassate con l'alienazione degli immobili.

Nella predisposizione del Budget 2015 l'Ente ha tenuto inoltre conto delle disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legge 95/2012 (convertito dalla legge 135/2012) in vigore dal 7 luglio 2012, in materia di riduzione delle spese per "consumi intermedi". L'art. 8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce quanto segue:

“3. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali, degli enti del servizio sanitario nazionale, e delle università e degli enti di ricerca di cui all'allegato n. 3, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre. Il presente comma non si applica agli enti e organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali”.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 196 del 30 settembre 2012 e 266 del 20 dicembre 2012 si è data attuazione alla predetta disposizione, stabilendo i criteri sulla base dei quali calcolare i consumi intermedi.

Successivamente l'art. 1, comma 417 della cd. Legge di stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147), ha disposto che *“a decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica,*

gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la presente disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale”.

L'art. 50, comma 5 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89, ha innalzato la percentuale al 15%.

Anche in questo caso la disposizione obbliga le casse privatizzate che optano per tale soluzione, non solo ad effettuare un versamento aggiuntivo del 5% (rispetto al 10% già previsto), ma, prima di tutto, di procedere alla riduzione del 15% dei consumi intermedi rispetto a quelli complessivamente sostenuti nel 2010.

Il Comitato di Indirizzo con delibera n. 4 del 16 febbraio 2014 ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dalla norma sopra citata di sostituire l'applicazione di gran parte della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica con il versamento del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in luogo del precedente 10 per cento.

Nel prospetto contenuto nell'**allegato 4** è rappresentata la comparazione tra l'importo del consuntivo dell'anno 2010 con tali valori (aggiornati sulla base delle variazioni della presente revisione al Budget 2015).

Da ciò risulta che nel 2015 si prevede (in sede di seconda revisione al budget) che la spesa intermedia diminuirà di € 782.089 rispetto alla spesa del 2010.

Di conseguenza, fermo restando l'obbligo di versare al bilancio dello Stato l'importo di € 286.321 (ovverosia il 15% della spesa per consumi intermedi dell'anno 2010), risulta per il 2015 un risparmio aggiuntivo di € 495.767.

Si ricorda infine che ai sensi del comma 2 dell'art. 10-bis del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 tali risparmi *“possono essere destinati ad interventi di promozione e sostegno al reddito dei professionisti e agli interventi di assistenza in favore degli iscritti”*.

BUDGET ECONOMICO

L'analisi del Budget economico è rappresentata **nell'allegato 1** secondo lo schema richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota del 22/10/2014 n. 14407, di seguito, vengono esaminate le voci che nella presente revisione hanno subito variazioni.

Ricavi per contributi a carico degli iscritti

Da un punto di vista sostanziale non ci sono variazioni significative da evidenziare rispetto al Budget originario 2015 approvato dal Comitato di Indirizzo in data 23.11.2014 con Delibera n. 18, nè rispetto alla prima Revisione al Budget 2015 approvata con Delibera n.13 dal Comitato di Indirizzo in data 28.06.2015. Da un punto di vista formale, invece nella seconda revisione al budget



2015 si recepisce quanto indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che con nota del 20/10/2015, invita la Fondazione ad inserire le entrate contributive nella voce “*contributi fiscali e parafiscali*” (A-1-e del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema MEF). Pertanto prendendo atto di quanto segnalato si riclassificano, a saldi invariati, le entrate dalla voce A-1-d (contributi da privati) alla voce A-1-e (proventi fiscali e parafiscali)

Altri proventi

La voce presenta un incremento netto di € 11.429 così composto:

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Fitti attivi	261.472	265.724	4.252
Distributori automatici	10.000	12.500	2.500
Recupero rette	1.575.079	1.576.302	1.223
Recupero spese per soggiorno estivo	0	2.500	2.500
Recupero quote di partecipazione alla spesa	81.000	81.954	954
Totale variazioni	1.927.551	1.938.980	11.429

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il decremento di € 56.300 è ascrivibile per € 68.800 a minori costi per acquisto cibi e bevande varie per vitto ospiti strutture, € 3.300,00 per acquisto cancelleria, € 6.000,00 per carburanti e varie auto e € 3.200,00 a maggiori acquisti di altro materiale di consumo (non informatico).

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Acquisto cibi e bevande varie vitto	430.000	361.200	-68.800
Cancelleria	36.990	40.290	3.300
Carburanti e vario mat. di consumo per auto	15.000	21.000	6.000
Altro materiale di consumo	26.200	29.400	3.200
Totale variazioni	508.190	451.890	-56.300

Costi per Servizi

I costi per servizi (voce B-7) risultano variati in aumento per € 294.967 nelle voci di seguito elencate:

A) le *erogazioni di servizi istituzionali* (voce B-7-a) per complessivi € 36.976 risultanti dal saldo algebrico delle variazioni il cui dettaglio viene esposto a continuazione:



FONDAZIONE ONAOSI

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE al BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Spese varie per attività sportive	9.768	11.668	1.900
Acquisto giornali e riviste per ospiti	15.800	15.300	-500
Acquisto cancelleria per ospiti	7.700	8.100	400
Spese di viaggio, nolo e trasporto ospiti	27.476	24.976	-2.500
Servizi per Centro Formativo di Milano	0	102.000	102.000
Assistenza medica e infermieristica	88.088	88.488	400
Consulenze sanitarie ad ospiti	20.400	22.200	1.800
Spese varie per servizi agli ospiti	38.800	35.600	-3.200
Canoni radiotelevisivi	19.067	19.567	500
Spese di pulizia	297.380	336.543	39.163
Spese di portierato	34.618	97.518	62.900
Acquisto indumenti e varie ad ospiti assistiti	18.100	15.100	-3.000
Nolo e lavaggio biancheria	31.818	38.855	7.037
Servizi ricreativi agli ospiti	37.400	37.550	150
Spese varie lezioni	24.500	19.500	-5.000
Soggiorno estivo adolescenti	14.000	16.650	2.650
Spese varie Master e Start	40.000	32.000	-8.000
Tutoring	12.000	12.276	276
Finanziamento borse dottorato ricerca Collegio Unico/ CF Perugia	60.000	0	-60.000
Progetto ERASMUS e formazione studenti a livello internazionale	100.000	0	-100.000
TOTALE VARIAZIONI	896.916	933.892	36.976

B) i costi per *acquisizione di servizi* (voce B-7-b) per complessivi € 117.711 come da dettaglio di seguito esposto:

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE al BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Canoni assistenza fotocopiatrici	18.032	28.832	10.800
Energia elettrica	466.050	470.550	4.500
Acqua	82.100	86.000	3.900
Fornitura gas e metano	483.000	504.000	21.000
Spese postali	26.564	36.264	9.700
Premi di assicurazione	197.925	199.925	2.000
Spese di vigilanza	22.918	23.418	500
Costi per realizzo entrate contributive	0	20.000	20.000
Costi di manutenzione e riparazione fabbricati	279.350	324.200	44.850
Costi di manutenzione e riparazione impianti e macchinari	327.950	366.501	38.551
Costi di manutenzione e riparazione attrezzature	41.600	46.100	4.500
Costi di manutenzione e riparazione Mobili, Arredi e Macchine	42.912	43.912	1.000
Costi di manutenzione e riparazione automezzi	2.100	4.100	2.000
Costi per manutenzioni in economia	17.300	19.800	2.500
Manutenzione parchi e giardini	82.740	83.540	800
Tasse rifiuti e servizi (TARI - TASI)	522.827	473.937	-48.890
Totale variazioni	2.613.368	2.731.079	117.711

Nel budget 2015 - seconda revisione, per ciò che concerne le manutenzioni immobiliari, si tiene conto delle norme di contenimento vigenti in materia. Le percentuali della tabella, di cui all'allegato 5, esprimono il rapporto tra spesa e probabile valore di mercato dei fabbricati.



C) le *consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni di lavoro* (voce B-7-c) vedono un incremento, nella presente variazione, per € 86.180 come di seguito esposto:

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Altre indennità collaboratori	0	500	500
Consulenze legali e notarili	26.300	31.300	5.000
Consulenze varie	53.100	88.780	35.680
Spese legali e notarili	70.700	115.700	45.000
Totale variazioni	150.100	236.280	86.180

D) i *compensi ad organi di amministrazione e di controllo* (voce B-7-d) vedono un incremento per € 54.100, a seguito di maggiori sedute, sia del Consiglio d'Amministrazione che del Comitato d'Indirizzo che si sono rese necessarie per l'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione.

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Compensi Organi Amministrativi	265.000	266.100	1.100
Vitto, alloggio e trasporto Organi Amministrativi	104.150	157.150	53.000
Totale Variazioni	369.150	423.250	54.100

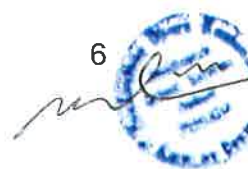
Costi per godimento di beni e servizi

I Costi per godimento beni di terzi non variano, rispetto alla Prima Revisione Budget 2015.

Costo per il personale

Registrano una variazione in aumento di € 500 per oneri diversi del personale dipendente per esami di laboratorio di un dipendente assegnato al Collegio Unico di Perugia.

Il personale in forza alla data della presente revisione di Budget, è pari a 225 unità, distribuiti come segue:



Dettaglio voci	Prima Revisione al Budget 2015 Dipendenti previsti al 31/12/2015 (a)	Seconda Revisione al Budget 2015 Dipendenti previsti al 31/12/2015 (b)	Variazione (a-b)
Amministrazione Centrale	77	80	-3
Servizio Sociale	10	11	-1
Collegio Unico	100	92	8
Centro Formativo pg	14	13	1
Centri Formativi	27	29	-2
Totale	228	225	3

Si riduce il numero dei dipendenti rispetto alla 1° revisione per pensionamento di n. 3 unità alla data del 31.08.2015.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono confermati gli ammortamenti esposti nel Budget economico originario del 2015.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 4.726 (voce B-14 b) rispetto alla prima revisione di Budget e sono così composti:

DESCRIZIONE VOCI	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (a)	SECONDA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
Oneri diversi di gestione	73.661	78.387	4.726
Totale variazioni	73.661	78.387	4.726

La variazione si riferisce ad un incremento di piccole spese sostenute con cassa economale presso il Collegio Unico ed i Centri Formativi di Torino sede distaccata, Pavia e Padova Maschile per € 2.018,00, per € 1.000,00 per ulteriori spese (costi di gestione) presso la struttura di Porto Verde e per € 1.708,00 a spese varie dovute alla recente riapertura del Campus di Montebello.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono indicati a Budget economico alla voce C e, nella presente revisione, subiscono una riduzione di € 26.304.

La variazione è imputabile principalmente ad una diminuzione degli interessi sui conti correnti (€ 241.000,00) dovuta alla presenza di minori giacenze, nonché alla rinegoziazione al ribasso dei tassi di interesse applicati dagli istituti di credito.

Gli interessi su titoli, iscritti nella voce C-16 b "titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni", rilevano un incremento di € 259.038 e le corrispondenti imposte,

iscritte alla voce **C-17 c "altri interessi ed oneri finanziari"**, un aumento di € 44.342.

Proventi ed oneri straordinari

I **proventi straordinari** di cui alla voce **E-20** registrano un decremento netto di € 726.010, frutto della compensazione di un aumento di € 647.048 delle sopravvenienze iscritte alla voce **E-20 c "altri proventi straordinari"**, ed una riduzione di € 1.373.058 delle plusvalenze iscritte alla voce **E-20 b "plusvalenze da alienazione immobili e terreni"** relative ad immobili la cui vendita risulta improbabile nell'arco dell'esercizio in corso.

Gli **oneri straordinari** (voce **E-21**) sono incrementati a budget per € **2.274.000** e sono rappresentati integralmente da minusvalenze su titoli in portafoglio che si prevede cedere entro la fine dell'anno 2015.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito rimangono invariate rispetto alla prima revisione al Budget 2015.

BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue viene sinteticamente rappresentato, per macro voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2015 aggiornato con il risultato di esercizio 2014 e con quello previsto per il 2015 nella presente revisione al budget:

DESCRIZIONE VOCI	SECONDA REVISIONE al BUDGET 2015 (a)	PRIMA REVISIONE BUDGET 2015 (b)	VARIAZIONE (b-a)
	Saldi previsti al 31 dicembre 2015		
Attività immobilizzate			
Finanziarie	276.365.399	270.849.963	5.515.436
Tecniche	79.500.000	75.542.000	3.958.000
Attività correnti			
Finanziarie	0	0	
Disponibilità liquide	3.145.338	23.231.472	-20.086.134
Altre attività	22.792.531	15.437.611	7.354.920
Totale attività	381.803.268	385.061.046	-3.257.778
Patrimonio netto			
Riserve	371.563.186	371.563.186	0
Avanzo corrente	40.082	3.297.860	-3.257.778
Fondi vari			
TFR	560.000	560.000	
Altri	4.050.000	4.050.000	
Passività correnti			
Fornitori	1.230.000	1.230.000	
Altre passività	4.360.000	4.360.000	
Totale passività e patrimonio netto	381.803.268	385.061.046	-3.257.778

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nell'allegato 2.

Dall'analisi del budget finanziario riveduto in occasione della presente seconda revisione viene confermato che gli incassi sono principalmente concentrati nei mesi di gennaio, marzo, luglio e settembre, mesi che corrispondono allo scadere dei versamenti dei contribuenti obbligatori e volontari e degli incassi delle rette degli ospiti presso le strutture.

Le giacenze bancarie modificate anche alla luce dei dati consuntivi relativi al primo semestre 2015 si attestano intorno ai 50,8 milioni di euro per i primi 4 mesi dell'anno per poi scendere in maggio-giugno in concomitanza dei pagamenti delle prestazioni assistenziali previste per maggio, del pagamento delle imposte e del PAR (Premio Aziendale di Risultato) previsti per giugno, per poi risalire in luglio ed agosto (II rata contribuenti obbligatori) e ridiscendere poi fino a 24,2 a fine anno 2015 per gli stessi sostanziali motivi (pagamenti prestazioni, tasse, tredicesima).

Si fa presente inoltre che la giacenza bancaria iniziale riportata nel budget variato è più alta rispetto a quella a suo tempo indicata nel budget originario. Gli interessi su titoli sono ora stimati in minor misura a causa della previsione di vendite di titoli senza un successivo totale riacquisto. Ciò comporta che in questa seconda revisione si stimi una liquidità mensile molto più alta rispetto alla versione originaria del Budget 2015 per i mesi che vanno da gennaio a settembre per poi scendere da ottobre a dicembre per maggiori investimenti mobiliari e strumentali che si registreranno in tali mesi, nonché maggiori pagamenti diversi per il mese di ottobre e di maggiori pagamenti per prestazioni assistenziali e personale nel mese di novembre. Le entrate per interessi bancari si riducono a seguito di una rinegoziazione dei tassi di interesse.

Si conferma altresì che i flussi di uscita relativi ai disinvestimenti del patrimonio immobiliare previsti dal piano degli investimenti, ridimensionati rispetto al Budget originario a causa del ribasso dei prezzi del mercato immobiliare, verranno nel corso dell'esercizio 2015 temporaneamente investiti in titoli obbligazionari sicuri in attesa di un loro reinvestimento per l'adeguamento del patrimonio immobiliare ad uso istituzionale della Fondazione.

Gli investimenti mobiliari sono stati rivisti in base ai dati consolidati relativi ai primi otto mesi del 2015 e mensilizzando nei successivi otto mesi i presumibili ricavi delle vendite immobiliari previste nel piano triennale e pertanto hanno piena copertura finanziaria.

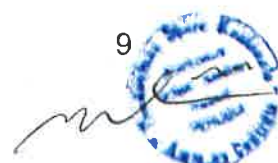
La consistenza bancaria a fine 2015 è prevista in circa 24,2 milioni di euro, con un incremento rispetto alla consistenza iniziale (18.748.283) di circa 5,5 milioni di euro.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti revisionato è esposto nell'allegato 3. Si presentano a continuazione i commenti agli investimenti ed ai disinvestimenti più significativi ivi previsti.

Investimenti finanziari.

Preso atto delle operazioni poste in essere nel primo semestre 2015 gli incrementi previsti per gli investimenti finanziari sono imputabili all'acquisto di titoli con la liquidità derivante dalle cessioni



del primo semestre.

Investimenti immobiliari

Il piano degli investimenti immobiliari, rispetto al Budget originario, prevede un decremento di circa 800,000 euro per manutenzioni incrementative previste ma non effettuate ed invariato rispetto alla prima revisione.

Altri investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici ammontano a euro 219,499,92 ed hanno subito una variazione rispetto al Budget originario per euro 350,000,00 derivante da minori investimenti in impianti e macchinari.

Perugia, 09/10/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Serafino Zucchelli

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 11 (UNDICI)
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione
Perugia, li 24 NOV 2015



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)